



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI 1^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2021/00037 DEL 30/11/2021

OGGETTO : DELIBERAZIONE DI INDIRIZZO SULLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI SERVIZI PER LA GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO COMPRENDEnte IL PALAZZETTO DELLO SPORT DI SAN PIO

L'anno duemilaventuno il giorno 30 del mese di novembre, alle ore 09:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

BRANDI DOTT. VINCENZO

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CHIEPPA Nicola	SI
2	DE BENEDICTIS Sig. Antonietta	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
8	PISCOPO Sig. Michele	SI

3	DE GENNARO Sig. Nicola	SI	9	RIZZO Cesare	SI
4	DE STASIO Sig. Antonio	SI	10	VALERIO Dott. Teresa	SI
5	LAPENNA Alessando	NO			
6	LOMORO Sig. Vincenzo	NO			

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Nicola Ferrara .

Totale presenti: n. 8 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Alessando Lapenna Vincenzo Lomoro

Oggetto: delibera di indirizzo sulla procedura di affidamento della concessione di servizi per la gestione del complesso sportivo comprendente il Palazzetto dello sport di San Pio

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

Il complesso sportivo comprendente il Palazzetto dello sport di San Pio si compone:

- **della palestra Sante Scarcia e spalti ;**
- del campo di calcio a 11, con annessa pista di atletica leggera e spalti;
- dei campi di calcio a 5;
- della pista di pattinaggio;
- di un'area di parcheggio;
- di aree verdi.

Il complesso, costruito nell'ambito delle opere collaterali all'organizzazione dei mondiali di calcio dell'anno 1990, in tale occasione ha funto da campo di allenamento del per squadre del rango dell'Unione Sovietica della grande Dinamo di Kiev, dell'Italia di Baggio e di Viali e dell'Argentina di Diego Armando Maradona.

Il complesso sportivo, che per effetto del Regolamento Comunale sull'utilizzo degli impianti sportivi è stato dichiarato di rilevanza municipale, che in realtà presenta spazi ed ambienti che permettono lo svolgimento di manifestazioni pubbliche di assoluto rilievo, nel tempo non ha ricevuto le attenzioni che meritava.

L'ultimo affidamento della gestione di tale complesso, per la durata di 10 anni, è avvenuto per effetto della **D.D. 2010/100/00354, ed è iniziato in data 30.12.2010, quando è stato consegnato all'attuale gestore, la società sportiva dilettantistica Sport & Wellness. Già all'avvio della predetta gestione la struttura si presentava bisognosa di incipienti interventi di manutenzione straordinaria, come si desume dal verbale di consegna all'attuale gestore.**

All'esito della predetta concessione dei servizi, si rende ancora necessario procedere ad incisivi interventi manutenzione straordinaria su tutto il complesso, tanto per rendere la struttura attrattiva per un nuovo gestore e garantirne la piena funzionalità .

Pertanto, prima della scadenza del predetto contratto, e prima di avviare la procedura per il nuovo affidamento, la Direzione del Municipio a partire dalla nota prot. n. 24727 del 28/01/2020 ha richiesto al competente Settore Urbanizzazioni Secondarie della Ripartizione Infrastrutture Viabilità ed Opere Pubbliche un computo metrico degli interventi di manutenzione straordinaria a carico di detto complesso per poterne ripristinare la piena funzionalità ed efficienza e poter attirare operatori economici in grado di gestire il complesso in modo consono.

Inoltre in assenza dell'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria da parte della civica amministrazione, il Municipio, conseguentemente, ha avuto necessità di acquisire tali dati tecnici necessari per poter modulare il nuovo affidamento come una concessione di servizi o come una concessione di lavori pubblici (a seconda della prevalenza d'importo dei lavori o dei servizi) con la previsione di interventi di manutenzione straordinaria a carico del concessionario e conseguente calibratura dell'equilibrio economico-finanziario della relativa gestione.

Nel frattempo sono subentrate le problematiche connesse allo scoppio dell'epidemia di covid-19 che hanno portato all'arresto totale dell'attività sportiva del complesso in questione per tutto il periodo compreso tra l'11.03.2020 ed il 25.06.2020 e poi ad una serie di restrizioni nel funzionamento che sono durate fino a tutta l'estate del 2021 .

Tali fatti hanno mutato il contesto socio-economico di riferimento (diffuse difficoltà economiche di sponsor e del pubblico, assenza o riduzione degli spettatori e dei correlativi introiti, problemi psicologici degli spettatori degli eventi sportivi a partecipare a manifestazioni pubbliche pur con tutte le cautele), per cui oggi è difficile valutare le prospettive di un equilibrata gestione di tale complesso.

Tali difficoltà economiche si sono riverberate anche sulle scelte dell'amministrazione, già condizionate prima della pandemia dalla normativa di austerità della finanza pubblica. Anche in virtù di questo, nei piani triennali dei lavori pubblici che il Comune di Bari ha approvato negli ultimi anni, compreso quello del triennio 2021/2023, nessun intervento è stato previsto per rilanciare il nostro complesso sportivo, se si eccettua degli interventi limitati e privi di fonte immediata di finanziamento.

Sulla scorta di sopralluoghi eseguiti presso la struttura in esame, è stato elaborato un computo metrico elaborato dal Settore Urbanizzazioni Secondarie della Ripartizione Infrastrutture Viabilità ed Opere Pubbliche con nota prot. n. 241563 del 22.09.2021 , da cui risulta che gli interventi di manutenzione straordinaria necessari a ripristinare la piena efficienza del complesso sportivo di San Pio ammontano ad € 645.647,00. Da tale computo sono esclusi i lavori previsti dal corrente piano triennale dei lavori pubblici 2021/2023 (rifacimento del manto del campo da calcio a 11 per circa € 400.000,00) , per cui, comunque, questo Municipio ha sollecitato l'attivazione delle relative fonti di finanziamento all'Amministrazione con nota prot. n. 269672 del 18.10.2021.

Pertanto, date le presenti contingenze del Bilancio comunale sopra evidenziate, le possibili alternative per il nuovo affidamento della gestione del complesso sono :

–indire un nuovo affidamento decennale del complesso, affidando al gestore il compimento della sola manutenzione ordinaria delle strutture ed impianti che compongono il complesso sportivo, con la prospettiva di un ulteriore deperimento dello stesso complesso con il risultato di rendere

praticamente impossibile l'affidamento della gestione di un complesso che non attirerebbe più gli utenti, con conseguente danno all'Amministrazione ed alla comunità ;

od in alternativa

–bandire un nuovo affidamento, concedendo un termine di durata maggiore rispetto a quello ordinario decennale, commisurato all'ammortamento dei necessari interventi di manutenzione straordinaria che eseguirebbe il nuovo concessionario, e che da valutazioni operate dall'ufficio è di 15 anni.

È evidente perciò che per tutelare gli interessi pubblici legati alla tutela del complesso sportivo ed alla diffusione della pratica sportiva presso la nostra comunità si impone indicare il presente orientamento amministrativo alla nuova procedura di affidamento della concessione di servizi per la gestione del complesso sportivo comprendente il Palazzetto dello sport di San Pio .

- 1. Prevedere che il concessionario del complesso realizzi le opere di manutenzione straordinaria previste dall'anzidetto computo metrico stilato dal Settore Urbanizzazioni Secondarie della Ripartizione infrastrutture Viabilità ed Opere Pubbliche con nota prot. n. 241563 del 22.09.2021.**
- 2. Conseguentemente, concedere un termine di durata della concessione adeguato a consentire l'equilibrio economico finanziario di tale gestione che si calcola in anni 15;**
- 3. Promuovere azioni dirette a fare diventare il complesso di che trattasi un polo attrattivo per eventi e manifestazioni pubbliche per il rilancio anche dal punti di vista commerciale della struttura;**
- 4. Favorire la realizzazione di opere che potenzino il valore sociale, in termini di aggregazione, ed economico del sito di cui trattasi;**
- 5. Promuovere una pluralità di gestione che potenzi e traduca la percezione delle reali esigenze del territorio con una spinta protesa verso la conoscenza del sito al di fuori del territorio stesso.**

I contenuti della presente deliberazione sono stati discussi dalla 1^a Commissione Consiliare Permanente di questo Municipio, ricevendone parere favorevole. In particolare, la 1^a Commissione del Municipio negli ultimi due anni ha seguito passo passo, le vicende esposte in narrativa accedendo agli atti del fascicolo ufficio come risulta dalle note prot. n. 86856 del 06.04.2021 e dalle numerose audizioni su questo tema.

VISTI i verbali delle sedute della I Commissione dell'11/05/2021; 27/05/2021; 31/05/2021; 18/08/2021;

VISTE le norme e le disposizioni richiamate in narrativa;

VISTO il D.Lgs. 50/2016

VISTO il D lgs. N. 267/2000

VISTO l'art. 55 del vigente Reg.to sul Decentramento Amministrativo Istitutivi dei Municipi;

DELIBERA

per le motivazioni in precedenza espresse che qui si danno come integralmente riportate di:

ESPRIMERE il seguente indirizzo in merito al nuovo affidamento della concessione di servizi per la gestione del complesso sportivo comprendente il Palazzetto dello sport di San Pio .

1. Prevedere che il concessionario del complesso realizzi le opere di manutenzione straordinaria previste dall'anzidetto computo metrico stilato dal Settore Urbanizzazioni Secondarie della Ripartizione Infrastrutture Viabilità ed Opere Pubbliche con nota prot. n. 241563 del 22.09.2021.
2. Conseguentemente, concedere un termine di durata della concessione adeguato a consentire l'equilibrio economico finanziario di tale gestione che si calcola in anni 15;
3. Promuovere azioni dirette a fare diventare il complesso di che trattasi un polo attrattivo per eventi e manifestazioni pubbliche per il rilancio anche dal punti di vista commerciale della struttura;
4. Favorire la realizzazione di opere che potenzino il valore sociale, in termini di aggregazione, ed economico del sito di cui trattasi;
5. **Promuovere una pluralità di gestione che potenzi e traduca la percezione delle reali esigenze del territorio con una spinta protesa verso la conoscenza del sito al di fuori del territorio stesso.**

FARE CARICO alla Direzione del Municipio V di concerto con la Presidenza quale espressione della volontà politica del Municipio, di predisporre e trasmettere gli atti di gara con il supporto della Ripartizione Stazione Unica Appaltante in materia di normativa degli affidamenti contrattuali delle pubbliche amministrazioni.

Con n. 07 *voti favorevoli* (Brandi, Chieppa, De Gennaro, de Stasio, Noviello, Valerio, Rizzo), nr. 2 astenuti (De Benedictis , Piscopo), nr. 2 assenti (Lomoro, Lapenna)

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

Con nr. 07 *voti favorevoli* (Brandi,Chieppa,De Gennaro, de Stasio, Valerio, Noviello, Rizzo) ,
nr. 2 *astenuti* (De Benedictis , Piscopo) , nr. 2 *assenti* (Lomoro, Lapenna)

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : ---

Bari, ---

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Nicola Ferrara)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

Bene. Passo all'ultimo dei Punti all'Ordine del Giorno è la delibera di indirizzo sulle procedure di affidamento della concessione dei servizi per la gestione del complesso sportivo comprendente il Palazzetto dello Sport di San Pio. Mi concederete la cortesia di qualche minuto per leggervi la proposta di delibera che preferisco illustrare leggendo perché entra nel merito di alcune attività tecniche.

Allora, il complesso sportivo comprendente il Palazzetto dello Sport di San Pio si compone della palestra (incomprensibile) di campi da calcio a 11 con annessa pista di atletica leggera e (incomprensibile), dei campi di calcio a 5, della pista di pattinaggio, di un'area di parcheggio e di aree verdi. Il complesso è costruito nell'ambito delle opere (incomprensibile) alle organizzazioni dei Mondiali di calcio dell'anno 1990 e in tale occasione appunto come campo di allenamento delle squadre dell'Unione Sovietica, della Dinamo Kiev, (incomprensibile) e dell'Argentina di Diego Armando Maradona. Il complesso sportivo che per effetto del Regolamento Comunale sull'utilizzo degli impianti sportivi è stato dichiarato di rilevanza municipale che in realtà presenta spazi e ambienti che permettono lo svolgimento di manifestazioni pubbliche di assoluto rilievo, nel tempo non ha ricevuto le attenzioni che meritava. L'ultimo affidamento (incomprensibile) di tale complesso per la

durata di 10 anni è avvenuto per effetto della delibera dirigenziale 2010/354 ed è iniziato in data 30/12/2010 quando è stata consegnata all'attuale gestore della Società Sportiva Dilettantistica Sport & Wellness. Già dall'avvio della predetta gestione la struttura si presentava bisognosa di incipienti interventi di manutenzione straordinaria, come si desume dal verbale di consegna all'attuale gestore. All'esito della predetta concessione di servizi si rende ancora necessario procedere agli (incomprensibile) interventi di manutenzione straordinaria su tutto il complesso, tanto per rendere la struttura attrattiva per un nuovo gestore e garantirne la piena funzionalità. Pertanto, prima della scadenza del predetto contratto e prima di avviare la procedura per un nuovo affidamento la Direzione del Municipio a partire dalla nota 24727 del 28 gennaio 2020 ha chiesto al competente settore Urbanizzazione Secondaria della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche un computo metrico degli interventi di manutenzione straordinaria a carico di detto complesso per poterne ripristinare la piena funzionalità ed efficienza per poter attivare operatori economici in grado di gestire il complesso in modo consono. Inoltre, in assenza dell'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria da parte della civica amministrazione, il Municipio conseguentemente ha anche necessità di acquisire tali dati tecnici necessari per

(incomprensibile) il nuovo affidamento con una concessione di servizio o come una concessione di lavori pubblici a seconda della prevalenza dell'importo di lavori o servizi e con la previsione di interventi di manutenzione straordinaria a carico del concessionario conseguentemente (incomprensibile) dell'equilibrio economico-finanziario della relativa gestione, nel frattempo sono subentrate le problematiche connesse allo scoppio dell'epidemia di Covid-19 che hanno portato all'arresto totale dell'attività sportiva e del complesso in questione per tutto il periodo compreso dall'11 marzo 2020 al 25 giugno 2020 e4 poi una serie di restrizioni nel funzionamento che sono durate fino a tutta l'estate del 2021, tali fatti hanno aumentato il contesto socio-economico di riferimento, discussa difficoltà economica di sponsor e del pubblico, l'assenza e la riduzione degli spettatori e dei correlativi introiti, problemi psicologici degli spettatori e degli eventi sportivi a partecipare a manifestazioni pubbliche pur con tutte le cautele, per cui oggi è difficile valutare le (incomprensibile) di un'equilibratura gestione, di fare un'equilibratura gestionale di tale complesso. Tali difficoltà economiche si sono riverberate anche sulle scelte dell'Amministrazione già condizionate prima della pandemia dalla normativa di assentare la finanza pubblica, anche in virtù di questo nei piani triennali dei lavori pubblici che il Comune di Bari ha approvato negli ultimi

anni, compreso quello del triennio 2021-2023, nessun intervento è stato previsto per rintracciare il nostro complesso sportivo se si eccettua dei piccoli interventi limitati e privi di fonte immediata dei finanziamenti. Sulla scorta dei sopralluoghi eseguiti presso la struttura in esame è stato elaborato un computo metrico elaborato dal settore urbanizzazione secondarie della ripartizione infrastrutture e viabilità e opere pubbliche con nota prot. 201563 del 22 settembre 2021 da cui risulta che gli interventi di manutenzione straordinaria necessaria a ripristinare la piena efficienza del contesto sportivo di San Pio ammonta sui 145.647 euro, da tale computo sono esclusi lavori previsti dal corrente piano triennale dei lavori pubblici 2021-2023, il rifacimento del campo da calcio a 11 per circa 400.000 euro per cui comunque questo Municipio si è (incomprensibile) all'attivazione dei fondi di finanziamento all'Amministrazione per mettere il disegno 9672 del 18 ottobre 2021. Pertanto (audio del Presidente disturbato) del bilancio comunale sopra evidenziato, le possibili alternative per un buon affidamento della gestione del complesso sono: indire un nuovo affidamento decennale del complesso affidando al gestore il compimento della sola manutenzione ordinaria delle strutture, di impianti che compongono il complesso sportivo con la prospettiva di un ulteriore riferimento dello stesso complesso con il risultato di rendere praticamente

impossibile l'affidamento della gestione di un complesso che non attirerebbe più intenti come conseguente danno all'Amministrazione e alla comunità, poi in alternativa bandire nuovo affidamento concedendo un termine di durata maggiore rispetto a quello decennale commisurato all'ammortamento del necessario intervento di manutenzione straordinaria che eseguirebbe il nuovo concessionario e che la valutazione operata dall'Ufficio è pari a 15 anni, è evidente perciò, che per tutelare gli interessi pubblici legati alla tutela del complesso sportivo alla diffusione della tratta sportiva presso la nostra comunità si impone di dedicare il presente orientamento amministrativo della nuova procedura di affidamento della concessione di servizi per la gestione del complesso sportivo comprendente il Palazzetto dello Sport di San Pio. 1) prevedere che il concessionario del complesso realizzi le opere di manutenzione straordinaria previste dall'anzidetto computo metrico stilato dal settore di urbanizzazione e portale della ripartizione infrastrutture, viabilità, opere pubbliche con nota 241563 del 22 settembre 2021; 2) seguentemente concedere un termine di ingrata della concessione adeguata come ho sentito l'equilibrio economico-finanziario di tale gestione che si calcola in anni 15; 3) promuovere azioni di (audio del Presidente disturbato) di che trattasi un Polo operativo per eventi e manifestazioni pubbliche per il rilancio anche dal punto di

vista commerciale della struttura; 4) fare rivivere la realizzazione di opere che potenzino il valore sociale in termini di aggregazione economico del sito di cui trattasi; 5) promuovere una (incomprensibile) di gestione che potenzi e traduca la percezione delle grandi esigenze del territorio per una spinta protesa verso la conoscenza del sito al di fuori del territorio stesso.

I contenuti di questa deliberazione sono stati discussi dalla I Commissione Consiliare Permanente del Municipio ricevendone parere favorevole, in particolare la I Commissione del Municipio negli ultimi 2 anni ha seguito passo passo le vicende esposte in narrativa accedendo agli atti del fascicolo d'Ufficio come risulta nelle note prot.86856 del 06/04/2021 e dalle numerose audizioni sul tema, in particolare alcuni verbali delle sedute sono quelli della I Commissione sempre, sono 11 maggio, 27 maggio, 31 maggio e 18 agosto 2021". Questa è la bozza della delibera, diciamo un testo della delibera che si pone in votazione.

Non passo la parola al Presidente della I Commissione perché purtroppo ha dovuto lasciare il Consiglio, se ci sono eventuali osservazioni, interventi da parte dei Consiglieri poi cercherò di rispondere nel merito. Prego.

Consigliere Piscopo

Presidente, Piscopo.

Presidente

Prego, Consigliere Piscopo.

Consigliere Piscopo

Piscopo, Fratelli d'Italia. Presidente, mi scusi io non credo di aver capito, e va beh, ma questo lo ritengo un mio limite perché può accadere. Ora arrivo nel merito diciamo, delle osservazioni che mi pongo e se cortesemente le possiamo sviscerare insieme. Sulla scorta del preambolo del dispositivo della determina si arriva ad un punto dove, pertanto, date le presenti contingenze del bilancio comunale sopra evidenziato, le possibili alternative sono: elenco e leggo testualmente "Indire un nuovo affidamento decennale del complesso affidando al gestore", penso futuro, non attuale.

Presidente

Certo.

Consigliere Piscopo

Bene. Il compimento della sola manutenzione ordinaria delle strutture indicate che compongono... con la prospettiva di un ulteriore deperimento dello stesso complesso - che condivido, ma dico, credo che sia un'alternativa, ma da escludere perché non possiamo andare verso il rischio così

come c'è scritto della prospettiva di un ulteriore deperimento. Bandire un nuovo affidamento, seconda alternativo, prorogando in buona sostanza, quindi modificando la durata da decennale a 15 anni, le chiedo i lavori straordinari risultano essere totalmente a carico dell'Ente appaltante, se così non è, ho capito bene che la manutenzione straordinaria dovrebbe passare dall'Ente appaltante al futuro gestore? Secondo punto interrogativo. Mi limito qui Presidente, chiedendo a lei la cortesia di rispondermi, non voglio fare un dibattito e per poi andare avanti su qualche altro punto o riflessione. Grazie.

Presidente

Allora, Consigliere Piscopo, in parte... allora intanto partiamo da un presupposto che è quello che il Palazzetto ha bisogno di una serie di interventi di manutenzione che vanno dalla piccola manutenzione straordinaria, sempre, ai grandi interventi, partendo da questo presupposto il dato acclarato è che rifare un bando di affidamento con le stesse caratteristiche in assenza al momento, magari poi ci saranno, ma al momento di finanziamenti dedicati per la riqualificazione del sito era totalmente inutile perché avremmo avuto il medesimo risultato, questo però non significa che la manutenzione straordinaria passa nella gestione del nuovo affidatario, tanto è vero che... perché questo poi sarà travolto in un bando ovviamente, questa, la

delibera vorrei chiarirlo, è una delibera che dà un indirizzo o il bando va realizzato dal Municipio con la stazione unica appaltante, si dice nel secondo punto che lei correttamente ha letto, di aumentare il numero degli anni con alcuni necessari interventi di manutenzione straordinaria per seguire che il nuovo concessionario lo si spiega in maniera chiara ed equivocabile, i 5 anni in più di affidamento che voi sapete meglio di me, è un esborso da parte dell'Amministrazione che pagano un canone per gestire il sito, i 5 anni in più sono quelli che la stazione... l'IVOP scusate ha valutato come ulteriori anni per..

Consigliere Noviello

Scusate, mi sentite? Perché mi si è disconnesso. Mi sentite?

Presidente

Sì, sì, ti sentiamo.

Consigliere Noviello

Grazie, scusate.

Presidente

Per i 5 anni in più se nel (incomprensibile) periodo di integrazione per l'ammortamento degli interventi di manutenzione straordinaria, ripeto, Consigliere, non

significa che tutta la manutenzione straordinaria qualunque essa sia passa nella gestione del nuovo gestore, scusate il gioco di parole, ma significa che alcuni interventi, se vuole entro nel merito così ci capiamo meglio tutti. Sapete nel Palazzetto di San Pio è da rifare completamente la pavimentazione in parquet del Palazzetto dalla parte chiusa, quello è un intervento che dovrebbe rientrare nella manutenzione straordinaria aggiuntiva che viene affidata al gestore, ovviamente in cambio il gestore ha un affidamento prolungato di 5 anni che significa anche un introito prolungato per i successivi 5 anni.

Non so se lei deve continuare, possiamo ritornare sulla questione perché vedo anche la mano alzata del Consigliere Lapenna, mi dica lei se deve proseguire nell'intervento.

Consigliere Piscopo

Sì, Presidente. Grazie per la concessione di questo dibattito che comprendo insomma, esce fuori da un Consiglio Municipale, però vista la situazione abbastanza delicata volevo un attimo continuare se mi è possibile..

Consigliere Lapenna

Consigliere Piscopo, posso intervenire un secondo?
Perdonatemi.

Consigliere Piscopo

Prego, prego Consigliere.

Presidente

Sì, Consigliere Lapenna se può alzare il volume perché la sentiamo veramente...

Consigliere Lapenna

Eh, perché purtroppo per problemi, diciamo, personali, familiari sto entrando in un posto, io devo, diciamo purtroppo, lasciarvi. Volevo avvisarvi di questo.

Presidente

Va bene. Grazie, Consigliere Lapenna, comprendiamo.

Consigliere Lapenna

Grazie.

Presidente

Direttore se può prendere atto che il Consigliere Lapenna lascia il Consiglio.

Direttore

Certo, Presidente. Adesso prendo nota.

Presidente

Prego, Consigliere Piscopo, può continuare.

Consigliere Piscopo

Grazie. Grazie, Presidente. Io ci tengo a precisare, ma ripeto lo faccio sicuramente non per lei perché ha seguito passo dopo passo questa deliberazione che noi ci accingiamo a votare un documento, cioè questa delibera dove, mi scusi Presidente, ma ritorno sul secondo punto, leggo testualmente e finisco "Bandire un nuovo affidamento concedendo un termine di durata maggiore rispetto a quello ordinario decennale commisurato all'ammortamento dei necessari interventi di manutenzione straordinaria che eseguirebbe il nuovo concessionario e che da valutazioni operate dall'Ufficio è di 15 anni". Mi scusi se ritorno sull'argomento, ma la manutenzione straordinaria passa, così scrivendo, dall'Ente appaltante al concessionario.

Presidente

Mi perdoni, Consigliere Piscopo. La manutenzione straordinaria di cui tratta, se lei va un po' più sopra c'è scritto che è solo quella che è stata valutata dal settore urbanizzazione secondario della ripartizione che ammonta a 645.000 euro e c'è un numero, un tipo di manutenzione straordinaria ben determinata, le ripeto non tutta la manutenzione straordinaria, faccio un esempio: nel momento in cui sarà iniziato il percorso del nuovo gestore, ci saranno nel capitolato di appalto e quindi nell'accordo

che si firmerà un vento di cose che completeranno al Comune quale proprietario e un elenco di interventi che competeranno al gestore. Questi di manutenzione straordinaria sono quelli elencati come c'è scritto 2-3 righe prima, solo quelli elencati nel documento dei lavori pubblici che ha individuato esattamente quali sono gli interventi di manutenzione straordinaria che dovranno essere realizzati dal nuovo gestore ed in cambio dei quali il nuovo gestore avrà 5 anni in più sia di ammortamento che di contribuzione da parte dell'Amministrazione comunale di fatto è stata effettuata un'operazione di pareggio, cioè gli si è dato 5 anni di più di gestione e quindi 5 anni in più di introiti, 5 anni in più di versamenti di contribuzione da parte del Comune che in quanto a valore corrispondono esattamente agli interventi di manutenzione straordinaria in più che stiamo facendo fare e che sono solo fogli elencati. Chiederei al Direttore perché è importante di fare una specificazione se non sono stato proprio corretto dal punto di vista tecnico di questa parte perché il Consigliere Piscopo e tutti gli altri Consiglieri comprendano, diciamo, esattamente non dalle mie parole, tecnicamente che cosa avverrà nel futuro bando. Prego, Direttore.

Direttore

Sì. Dica.

Presidente

Direttore dicevo, se per far comprendere tecnicamente al Consigliere Piscopo che l'ha chiesto, ma ovviamente a tutto il Consiglio, se c'è una specificazione maggiore sulla questione dei lavori di manutenzione straordinaria di cui stiamo parlando, se vuole può intervenire. Io penso di averla illustrata, però se ritiene.

Direttore

Sì, Consigliere, Presidente. Effettivamente in base al codice degli appalti nella concessione di servizi laddove... è possibile che alcune parti della manutenzione straordinaria possono essere, appunto attribuite alla gestione del concessionario, naturalmente per ammortizzare questi oneri in più per il concessionario la disciplina della concessione di servizi prevede che la durata del contratto aumenti in modo da poter far rientrare nelle spese di investimento il concessionario. Questa è una delle modalità con cui il codice degli appalti prevede un partenariato tra la Pubblica Amministrazione e i privati ed è un modo come un altro per finanziare opere pubbliche che altrimenti non verrebbero eseguite, quindi è un modo, diciamo, aperto al libero mercato per cercare di realizzare le finalità pubbliche generali connesse a una certa opera

pubblica, in questo caso migliorare un impianto sportivo che, diciamo, è di grande interesse per la nostra comunità.

Consigliere De Stasio

Sì, scusa Direttore, sono il Consigliere De Stasio, il PD. No, chiaramente io prendo spunto, diciamo, dall'intervento del Consigliere Piscopo, ma anche dal... prendendo spunto anche dal Presidente, giustamente e questa è una cosa da riflettere, cioè si vuole capire il gestore che vincerà l'appalto, che vincerà il bando e quindi sarà nuovo gestore del campo sportivo di San Pio, cosa deve fare? Faccio un esempio tanto per capirci, il manto del campo sportivo a chi è a carico? La nuova pavimentazione della palestra di chi è a carico? Che devo dirti? Lo spiazzale dove adesso, insomma, risulta non idoneo perché è pieno di buche, di rattoppi a chi è a carico? E quindi se è a carico del Comune o a carico, diciamo, del nuovo gestore e viceversa oppure capire il gestore che cosa deve fare, che devo dire? Deve rifare i bagni, deve rifare gli spogliatoi, io adesso... cioè quello che hanno detto il Consigliere Piscopo e il Presidente Brandi era quello di capire quali sono a carico i lavori del gestore e quali sono a carico i lavori del Comune perché anche diciamo, bisogna anche valutare diciamo, l'introito che avrà il nuovo gestore con i lavori che deve seguire, questo diciamo a me sfugge, io può darsi che, diciamo, mi è mancato qualche passaggio, però questo

era, diciamo, questa è la mia osservazione, cioè capire quali sono i lavori di uno, cioè del nuovo gestore e dall'altro e cioè il Comune.

Direttore

Posso?

Consigliere Di Stasio

Sì, prego, prego, Direttore.

Direttore

Allora come ricorderà nell'analisi del piano triennale dei lavori pubblici il rifacimento del manto erboso del campo da calcio rientra nel piano triennale 2021-2023 e quindi...

Consigliere Di Stasio

Sì, questo sì.

Direttore

(interventi sovrapposti) ... direttamente il Comune. ora io e il Presidente abbiamo reiteratamente sollecitato l'attivazione di ogni forma di finanziamento per la realizzazione di questo intervento e quindi ci stiamo spendendo per farlo realizzare da parte, direttamente dai nostri lavori pubblici.

Per quanto riguarda invece, gli altri interventi di manutenzione straordinaria, è stato elaborato un computo metrico stimativo da parte del nostro Ufficio tecnico e per esempio in questo computo rientra anche la pavimentazione del Palestrone Scarccia e queste opere sono invece ricomprese tra le manutenzioni straordinarie che dovrebbe effettuare il concessionario e quindi che sono la ragione per cui il contratto, come le ho già detto prima, viene portato dalla durata ordinaria minima a una durata diciamo, congrua per rientrare nelle spese di 15 anni.

Consigliere Di Stasio

Okay.

Direttore

Attualmente ci aspettiamo una gestione manageriale da parte del gestore, quindi che faccia veramente l'imprenditore e quindi in modo da poter gestire queste...

Consigliere Di Stasio

Okay, Direttore, ho capito benissimo. Però fare una specifica, diciamo, dei lavori che deve fare il nuovo gestore e i lavori che deve fare il Comune, va beh, io il capo sportivo lo sapevo, il manto del campo sportivo lo sapevo che rientrava nei lavori che doveva eseguire il Comune perché stava nel bilancio, però voglio dire avere

una specifica di questi lavori che deve effettuare il gestore sarebbe opportuno solo per un motivo per non creare, diciamo poi negli anni successivi dei dubbi, dice "No, ma questa...", perché poi le carte diciamo, se non vengono scritte ognuno poi può modificare con le parole a proprio vantaggio, invece fare un elenco a dire - io sto facendo un esempio- "Il Comune deve rifare il tetto della palestra mentre la pavimentazione la deve fare il nuovo gestore, si entra nello specifico e si capisce qual è il compito di uno e qual è il compito dell'altro, in maniera tale che anche per i nostri, diciamo, futuri Consiglieri che tra 15 anni si troveranno a gestire questa situazione, avranno diciamo, scritto nero su bianco, quello che deve ancora fare il nuovo gestore o quello che deve fare ancora il Comune, diciamo la specifica secondo me è importante proprio per essere chiari da mo a 15 anni perché da mo a 15 anni poi le cose vanno nel dimenticatoio e quindi per evitare... prego, prego, Presidente.

Presidente

Mi è chiaro tutto quello che ha detto, tenga conto che questa è una delibera di indirizzo, ma tutte le specifiche, il contratto, le tipologie di intervento saranno contenute in un bando pubblico e poi in un contratto che verrà sottoscritto tra l'Amministrazione e il nuovo gestore, quindi l'elenco degli interventi straordinari saranno

elencati sia nel bando e sia nel contratto, ci sarà chiarezza...

Consigliere Di Stasio

Ah, okay, okay.

Presidente

(Interventi sovrapposti)... oggi, io le posso dire per esempio, che dai computi iniziali ci sono interventi di natura straordinaria nella manutenzione dei campi di calcetto, negli spogliatoi, nella pista di pattinaggio, dell'impianto elettrico e termico, cosa che già c'erano nel precedente perché molte di queste cose gli interventi straordinari erano già compresi nel precedente, vorrei chiarire, cioè non stiamo facendo una cosa assurda, stiamo facendo una cosa normale che è compresa tra l'altro è prevista dai contratti appalti e quindi non è un intervento, abbiamo voluto potenziare l'attività del nuovo gestore per avere un risultato effettivo e avere una struttura che venga messa in condizioni, diciamo, favorevoli per poterle utilizzare, ci sono manutenzioni nella palestra polifunzionale, compreso le parti esterne, manutenzione della pista di atletica, dello spogliatoio di calcio a 11 e del campo di calcio a 11 non in relazione agli interventi del manto che saranno quelli che verranno effettuati poi dall'Amministrazione comunale, è chiaro che

nel bando ci sarà la specifica delle voci, una per una degli interventi di natura straordinaria così come ci sarà il contratto che il nuovo gestore andrà a sottoscrivere, noi ci dobbiamo limitare in questo momento a fare una delibera di indirizzo per consentire finalmente all'Amministrazione municipale di concerto con la stazione unica appaltante e di redigere un bando per l'affidamento, abbiamo voluto soltanto cercare di dare delle indicazioni per il potenziamento della struttura perché secondo me è una struttura assolutamente sottostimata e sottoutilizzata rispetto alle potenzialità che può avere per il territorio perché può essere messa a regime e produrre anche dei ritorni economici sul territorio (incomprensibile), vi faccio un esempio, se la struttura dovesse essere attraverso le manutenzioni straordinarie del gestore, attraverso le manutenzioni straordinarie dell'Amministrazione che comunque ci saranno perché, e questo l'ho spiegato al Consigliere Piscopo, non è che il gestore nuovo si sostituisce all'Amministrazione, alcuni interventi straordinari verranno fatti dal nuovo gestore e altri continueranno a posti in essere dall'Amministrazione, se dovessimo rimettere la struttura in condizioni di poter ospitare, per esempio degli eventi, dei concerti, dei momenti musicali all'aperto, come avviene per le altre strutture sportive del territorio barese, potremmo creare anche un indotto, quindi delle attività commerciali di

indotto che sarebbero presenti durante le attività, diciamo, non prettamente sportive, ma potremmo anche potenziare invece, l'utilizzo della struttura per eventi sportivi di caratura nazionale, per cui creare altri eventi, indotto e attività commerciali, questo è l'impegno del Municipio, rimettere a posto la struttura e potenziarla per garantire un ritorno maggiore verso l'esterno.

Consigliere Di Stasio

Okay, okay. grazie, Presidente. Io mi reputo soddisfatto della risposta in quanto mi mancava proprio questo elemento che probabilmente è colpa mia che non ero... diciamo che non sapevo di questa cosa, cioè di un elenco che verrà fatto successivamente, insieme al bando, dove vengono specificati i lavori che saranno a carico dell'Amministrazione comunale e i lavori che saranno a carico del nuovo gestore. Okay, quindi a me, io mi reputo soddisfatto della sua risposta e quindi okay, per me diciamo, non ci sono problemi.

Consigliere Noviello

Posso intervenire?

Presidente

Prego, Consigliera Noviello. Grazie, Consigliere De Stasio.

Consigliere Noviello

Sì. Allora così come mi ha anticipato il Presidente, è ovvio che noi oggi siamo qui ad approvare quelle che sono, ad approvare, a portare a votazione quelle che sono le linee di indirizzo sul Palazzetto di San Pio.

Ha fatto bene il Direttore così come il Presidente a fare chiarezza perché come molti sappiamo il campo di San Pio, a mio parere da campo sportivo è diventato un campo di battaglia, quindi è logico che noi dobbiamo cercare di tutelare quello che sarà il nuovo gestore e quindi è logico che all'interno di un bando che sono felice di sapere che voglio dire, l'indirizzo va verso il bando aperto, verso una gara aperta pubblica oltre che per la soglia ovviamente, per diciamo la larga partecipazione. Dicevo, ho perso il filo. Sì.

Ovviamente cerchiamo di distinguere quelli che sono la manutenzione che spetterà a chi avrà la concessione e la manutenzione straordinaria che spetterà al Comune e quelli che potrebbero essere anche atti di ripristino perché come sappiamo purtroppo, il campo di San Pio ad oggi non naviga in buone acque, quindi nel bando che il Direttore che ringrazio sin da ora andrà a redigere bisogna, ovviamente, tenere conto della situazione attuale. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliera Noviello. Ci sono ulteriori interventi?

Consigliere Chieppa

Sì, Presidente. Chieppa, Decaro per Bari.

Presidente

Prego, Consigliere.

Consigliere Chieppa

Grazie. Sì, direi Presidente, appunto di questa proposta di delibera. Io diciamo, sono d'accordissimo e il punto che a me piace di più è il punto 3, il punto in cui dice "Promuovere azioni dirette a fare diventare il complesso di (incomprensibile) tratta, un po' l'attrattivo per eventi e manifestazioni pubbliche, per il lancio anche punti di vista commerciale della struttura". In quanto noi non ce ne rendiamo conto, ma la struttura dopo lo Stadio San Nicola e dopo lo Stadio della Vittoria è dagli elenchi degli impianti sportivi del Comune di Bari, l'impianto più grande, più grande e che ha più attività che possono essere svolte insieme, in quanto abbiano una pista d'atletica che fa invidia a quella dello Stadio San Nicola dove oltre a quello che è stato menzionato all'inizio della proposta di delibera, dell'Argentina che è venuta ad allenarsi dell'Italia che è venuta ad allenarsi, dell'Unione Sovietica, sono venuti anche a fare i Giochi del Mediterraneo, in passato, nelle nostre strutture. Abbiamo squadre di categoria superiore alla prima e alla seconda

categoria, squadre di categoria della Lega Nazionali Dilettanti che giocano sul campo sportivo nostro, quindi significa che lo Stadio sia delle tribune che il le dimensioni del campo di gioco è regolamentare. Abbiamo un Palazzetto dove vengono a giocare squadre di Serie B, quindi significa che anche il Palazzetto è omologato ad accettare squadre di Serie B, quindi io proprio esprimo in questo momento già il mio voto favorevole a questa proposta di delibera, concentrandomi proprio su quello che se sarà nostro poi il compito dell'Amministrazione è proprio sul punto 3 delle nostre linee di indirizzo. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Chieppa, anche per averci dato delle implicazioni, diciamo, più tecniche. Abbiamo dimenticato i Giochi del Mediterraneo, ne faremo ammenda. Grazie mille.

Ci sono ulteriori interventi?

Consigliere Piscopo

Se mi è consentito Presidente? Piscopo.

Presidente

Prego, Consigliere.

Consigliere Piscopo

Allora io ritengo che noi e mi riferisco a tutti i Consiglieri che sono intervenuti prima di me, ci stiamo spingendo un po' oltre, condivido perfettamente quello che dice il Consigliere Chieppa del punto 3, ma è del tutto evidente, mi riferisco alla Consigliera Noviello quando dice "È bene tutto quello che abbiamo fatto per salvaguardare il futuro gestore chiunque esso sia, non ci interessa, non è nostra competenza e non entriamo nel merito", ma Presidente è del tutto evidente che non so verso dove state andando con l'approvazione di queste linee di indirizzo che noi le troviamo monche, non chiare. Così come scritto, a nostro avviso, continua a ribadire che le spese straordinarie, sono a carico del futuro gestore, sia esso di 10 anni, sia esso di durata di 15 anni, non è stato previsto un elenco, è del tutto evidente che la nostra competenza sono le linee di indirizzo, ma sulle quali dobbiamo avere la massima trasparenza, dobbiamo capire cosa stiamo lottando e non un futuro elenco che perverrà in fase di bando, a nostro avviso, Presidente, è del tutto evidente che non andremo verso l'approvazione di queste linee di indirizzo che le troviamo ridotte nella misura in cui manca un elenco, il quale elenco, l'altro, mi pare di aver capito e mi riferisco anche a tutti gli altri colleghi, esiste, non vedo per quale motivo non deve entrare nelle linee di indirizzo come aspetto politico che il Municipio fornisce essendo materia diretta, tutte le altre cose che abbiamo

detto, siamo perfettamente in sintonia perché è del tutto evidente che bisogna promuovere azioni dirette, a far diventare il complesso un polo attrattivo e ci mancherebbe altro, ma le linee di indirizzo, mi ripeto, le trovo... non voglio usare la terminologia confusa, ma ridotte, ridotte perché continuiamo a sostenere che approvando queste linee di indirizzo dal momento che non prevedono un elenco, la manutenzione straordinaria, leggo testualmente "645.647" sono a carico del futuro gestore, c'è anche scritto, questo è un nostro pensiero ed è la nostra linea politica. *Fate vobis* direbbe qualche altro. Grazie a tutti.

Presidente

Grazie, Consigliere. Io so bene dove stiamo andando invece, stiamo andando verso una gestione più accurata, migliore e potenziata del complesso di San Pio, verso questo stiamo andando perché se dovessi farmi un giro oggi nel complesso del Palazzetto di San Pio, scoprirete tutto quello che è stato fatto e quello che dico non è campato in aria e su 10.000 note protocollate che sono state inviate dappertutto da parte di questo Municipio, è una gestione, diciamo che, non ci può portare da nessuna parte, l'elenco non solo c'è, ma è stato anche citato, avete il numero (incomprensibile), una data in delibera, quindi facilmente reperibile perché come sapete, diciamo, voi potete accedere a qualunque tipo di App, l'urgenza della delibera di indirizzo cin serve per

far partire il bando, ma è chiaro che non c'è niente di nascosto, di assurdo, ci sono degli interventi, come ho già detto, di manutenzione straordinaria e indicati in quella nota di prot. 241563 del 22 settembre, ben elencati, dove entreranno a far parte del bando, noi qui non stiamo facendo il bando, stiamo dicendo alla stazione unica appaltante e alla direzione amministrativa "Tenete conto delle indicazioni della nostra delibera di indirizzo quando andrete ad erigere il bando", avrebbero potuto farlo a prescindere, per essere chiari, il bando si poteva fare e basta, la delibera di indirizzo serve a dire all'Amministrazione "Noi abbiamo bisogno che l'indirizzo di questa Amministrazione porti ad avere una struttura migliore, più efficiente, più gestita, con attività importanti che possa produrre reddito e in questo non abbiamo idee né ridotte e né confuse", abbiamo idee molto chiare sul futuro della struttura di San Pio, più confuse e più ridotte per il passato, per il futuro ce le abbiamo chiarissime ed è quello di potenziare la struttura, per carità, Consigliere, è una delibera di indirizzo e voi siete assolutamente liberi, ognuno di voi di non accettarla nel caso in cui riteniate che vi sia qualcosa che non è chiaro, secondo me è tutto chiarissimo e lampante, però se ritenete che ci siano delle cose che non ritenete chiare dopo la lettura della delibera ognuno è libero di fare quello che vuole.

Ci sono ulteriori interventi?

Consigliere De Benedictis

De Benedictis.

Presidente

Prego, Consigliera.

Consigliere De Benedictis

Allora, personalmente facendo parte della Commissione ho preso atto perché abbiamo discusso parecchio sulla situazione del campo sportivo di San Pio e nessuno di noi può negare che il campo è in uno stato veramente pietoso. Sono stata sempre molto favorevole all'idea che quel campo andava risistemato anche perché è un luogo dove le attività sportive possono essere svolte, è un fiore all'occhiello per la nostra comunità, però in questa occasione, io mi asterrò dal voto per quanto riguarda le linee di indirizzo perché dopo aver letto io ritengo che non è molto chiaro come sono state stilate queste linee di indirizzo, ho delle perplessità e quindi di fronte a queste perplessità è chiaro che io mi devo astenere, neanche tutti i chiarimenti che le domande, i dibattiti che sono stati fatti e la ringrazio per aver dato la possibilità di parlare e di poter cercare di chiarire, ma io non ho ancora le idee chiare, mi voglio augurare per me e per tutta la comunità

che il gestore che ci sarà possa mettere a nuovo quel campo sportivo perché lo merita, però in questo momento io non sento di dover dare un voto favorevole. Grazie.

Presidente

Comprendiamo, Consigliera. Allora se non ci sono ulteriori interventi? Bene. Passo la parola al Direttore per la votazione della delibera. Grazie.

Direttore non la sentiamo, ha il microfono spento.

Direttore, ha il microfono spento.

No, ci risulta dall'icona che il microfono sia spento. No, non la sentiamo Direttore, è spento, se vuole può venire di qua tanto siamo... praticamente facciamo un Consiglio quasi in presenza.

Consigliere De Stasio

Sì, ma ha il microfono spento, ecco perché non si sente.

Presidente

C'è un problema tecnico.

Consigliere De Stasio

Ah, okay, okay.

Presidente

Direttore se vuol venire nella mia stanza possiamo finire,
diciamo, il Consiglio. Mi sente? Forse neanche mi sente.
Consigliere mi fa la cortesia di dirgli se vuol venire...

Direttore

Mi sente? Mi sente adesso?

Presidente

Sì, adesso sì. Perfetto, grazie.

Direttore

Okay. Allora eravamo rimasti al Consigliere Chieppa, ma il
Consigliere Chieppa non riesce ad attivare?

Presidente

No, deve rifare la votazione perché nessuno l'ha sentita.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo Brandi

IL DIRIGENTE
F.to Nicola Ferrara

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 04/01/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Nicola Ferrara

Bari, 04/01/2022

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 04/01/2022 al 18/01/2022.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>